

## 23 Luglio SII LUCE

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano  
le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.  
Matteo 5:16 (Bibbia di Gerusalemme)

**Gesù ci dice;** Questo mondo è pieno di oscurità. Io però sono la Luce del Mondo. Quando scegli di seguirMi, lo Spirito Santo che dimora in te può risplendere sul tuo volto. Prendi la Mia Luce e portala nel mondo che ti circonda. Sii le Mie mani aiutando gli altri e amali con il Mio Amore. Chiedi al Mio Spirito di vivere attraverso te in questo giorno. Prendi la Mia mano con la gioia nel cuore, confidando che non ti lascerò mai. La luce della Mia Presenza risplende su di te.

**Gesù conclude;** Illumina il mondo che ti circonda riflettendo questa Luce, mostrandoMi agli altri.

### Matteo 5:16; Giovanni 8:12; Matteo 5:14-15; 2Corinzi 3:18; Esodo 3:14; Note per lo Studio

**Note Matteo 5:14-16;** Puoi nascondere una città che si trova in cima ad una collina? Di notte la sua luce si può vedere a distanza di chilometri. Se viviamo per Gesù, brilleremo come luci risplendendo del Suo amore. Molti di coloro che vivono nell'oscurità spirituale saranno attratti dalla nostra luce e vorranno esservi. La luce di Gesù rivela sempre la verità. Nascondiamo la nostra luce (1) stando zitti quando dovremmo parlare, (2) assecondando la massa, (3) negando la verità di Dio, (4) lasciando che il peccato oscuri la nostra luce agli altri, o (6) ignorando i bisogni di altri. Sii un faro di verità, non spegnere la tua luce al mondo.

**Versi Giovanni 8:12;** Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: «Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

**Note Giovanni 8:12;** Cosa significa seguire Gesù? Come un soldato segue il suo capitano, noi dovremmo seguire Gesù, il nostro comandante. Come uno schiavo segue il suo padrone, noi dovremmo seguire Gesù, nostro Signore. Dovremmo seguire i comandi che Gesù ci ha dato nelle Scritture come si segue il consiglio di un consigliere fidato. Dovremmo seguire le leggi del Regno dei Cieli come seguiamo le leggi dello stato.

**Versi Matteo 5:14-15;** <sup>14</sup>“Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, <sup>15</sup>e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa.”

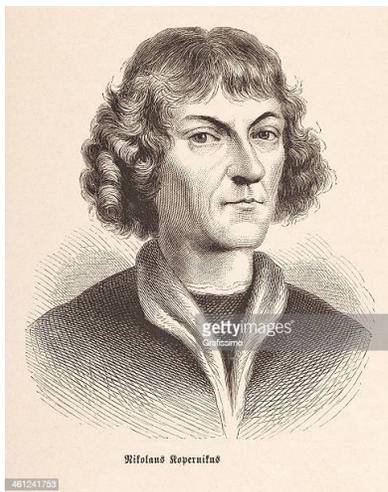
**Versi 2Corinzi 3:18;** E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione del Signore, che è lo Spirito.

**Note 2Corinzi 3:18;** La trasformazione per opera dello Spirito Santo funziona meglio e dura più a lungo persino della gloriosa esperienza di Mosè. Con la libertà che lo Spirito Santo ci dona, le nostre false credenze e malintesi svaniscono. Possiamo vedere chiaramente ciò che Dio vuole e rifletterlo meglio agli altri. Lo Spirito opera progressivamente in noi per indicarci dove dobbiamo cambiare. Passo dopo passo, ci dà spunti su come farlo e ci rafforza con il Suo amore. Alcuni cambiamenti avvengono rapidamente, tuttavia Dio opera secondo i suoi tempi. Il processo potrebbe essere lento in alcune aree, quindi non arrenderti mai se non vedi il progresso spirituale che desideri. Dio troverà la soluzione.

**Versi Esodo 3:14;** Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono». Poi disse: «Dirai così ai figli d'Israele: "IO SONO mi ha mandato da voi"»

**Note Esodo 3:14-15;** Il nome divino Yahweh (spesso interpretato come “il Signore”), deriva dalla parola ebraica “io sono”. Dio ricordò a Mosè le Sue promesse dell'alleanza fatta con Abramo, Isacco e Giacobbe, e usò il nome IO SONO per mostrare la sua natura immutabile. Ciò che Dio aveva promesso ai grandi patriarchi centinaia di anni prima, l'avrebbe compiuto tramite Mosè. La sua saggezza abbraccia i secoli e le sue promesse danno significato e direzione alla nostra vita.

## Nella Parola e nel Mondo, vediamo la Sua Storia.



**Lo schema, in alto a destra, illustra l'errata convinzione di Copernico che le orbite planetarie fossero perfettamente rotonde, invece che ellittiche.**

Nessun altro forse ha tanto cambiato il mondo allora conosciuto quanto Niccolò Copernico, e lo fece nel suo tempo libero. Prima di questo polacco, studente di giurisprudenza, economia e medicina, l'uomo si poneva (letteralmente) al centro dell'universo e tutta la scienza, la filosofia e la religione avanzarono da quel presupposto. Una volta che Copernico postulò che fosse invece il sole al centro dell'universo, Galileo Galilei e il matematico e astronomo Giovanni Keplero furono abili nel portare avanti il suo lavoro. Copernico era più un astronomo dilettante che un professionista. In effetti, conseguì il dottorato in diritto canonico e visse la sua carriera di canonico presso la cattedrale di Frombork, la qual cosa è interessante perché nessuno più della Chiesa insisteva sul fatto che il sole girasse intorno alla terra. Applicando la matematica alle sue osservazioni e diventando più certo delle sue convinzioni, analizzò i pianeti e le stelle. Quando aveva 60 anni, per la sua statura di uomo colto, gli fu consentito di presentare le sue teorie in una serie di conferenze a Roma. L'universo da lui descritto, comprendeva non solo un nuovo centro nel sole, ma anche i pianeti: Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove e Saturno, ruotanti attorno ad esso. Inoltre, la Terra ruotava su un asse e la luna ruotava attorno alla Terra. Copernico sbagliò le orbite e altri dettagli, ma la fantastica verità era presente. La sua opera *Sulle rivoluzioni dei corpi celesti* fu pubblicata poco prima della sua morte nel 1543.